

**RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA CON IMPIANTO MODIFICATO O TRASFORMATO
(documentazione richiesta da consegnare direttamente alla Società di vendita)**

Descrizione prestazione

La riattivazione della fornitura su Utenze modificate e trasformate si applica nei seguenti casi:

- per spostamento del contatore su richiesta del Cliente finale, per disposizione motivata dell'Impresa di distribuzione per riscontrata non conformità della posizione del contatore rispetto alla Normativa vigente in materia o a seguito di successivi interventi edilizi o impiantistici effettuati dal Cliente finale
- per richiesta di sostituzione del contatore da parte del Cliente finale per aumento della portata termica complessiva dell'impianto che evidenzia l'introduzione di un nuovo apparecchio o della sostituzione di un apparecchio esistente con altro di maggiore potenza
- nel caso in cui il Cliente finale richieda all'Impresa di distribuzione la momentanea sospensione della fornitura di gas, ad esempio per poter effettuare in sicurezza ingenti lavori di ristrutturazione o manutenzione straordinaria dell'abitazione e lo stesso Cliente finale ne richieda successivamente la riattivazione; l'Impresa di distribuzione considera l'impianto modificato e applica la procedura prevista dalla Delibera 40/2014/R/gas
- per modifica dell'impianto interno prima funzionante con altro tipo di gas (solitamente GPL da bombole o serbatoi, miscele di propano-aria da rete di distribuzione) e successivamente alimentato con gas metano
- per la riattivazione della fornitura di impianti di Utenza precedentemente disattivati per cessazione o disdetta del contratto di fornitura e modificati, si applica la procedura di accertamento di cui alla Delibera 40/2014/R/gas; in tali casi deve essere prevista una dichiarazione scritta del Subentrante che attesti la modifica effettuata